



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. A0086 del 14/01/2011

Proposta n. 21895 del 20/12/2010

**Oggetto:**

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 "Disciplina della riproduzione animale". D.M. 19 luglio 2000, n. 403 "Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91". D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 "Indicazioni operative di competenza regionale". Rinnovo autorizzazione per la gestione di un Recapito per la conservazione e la distribuzione di materiale seminale congelato e refrigerato di origine animale. Ditta: "EPONA STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO" - Aprilia (LT) Codice Recapito: LT0011R

**Proponente:**

Estensore	CORIOLOANO ROBERTO	_____
Responsabile del procedimento	CORIOLOANO ROBERTO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Legge 15 gennaio 1991, n. 30 modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280 “Disciplina della riproduzione animale”.

D.M. 19 luglio 2000, n. 403 “Nuovo regolamento di esecuzione della legge 30/91”.

D.G.R. 8 febbraio 2002 n. 128 “Indicazioni operative di competenza regionale”.

**Rinnovo autorizzazione** per la gestione di un **Recapito** per la conservazione e la distribuzione di materiale seminale congelato e refrigerato di origine animale.

Ditta: **“EPONA STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO”** – Aprilia (LT)

Codice Recapito: **LT0011R**

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L. R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n. 30 “Disciplina della riproduzione animale”, modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n. 280;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 19 luglio 2000, n. 403 “Approvazione del nuovo regolamento d’esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2002, n. 128 con la quale sono state adottate le “Indicazioni operative di competenza regionale per l’attuazione della legge n. 30/91 e del D.M. n. 403/2000”, modificata ed integrata dalla D.G.R. 18 ottobre 2002, n. 1399;

VISTA la domanda prot. n. 43073 del 9 marzo 2010 con la quale Caponi Eleonora, in qualità di rappresentante legale della ditta “Epona Studio Veterinario Associato”, chiede il rilascio dell’autorizzazione alla gestione di un Recapito per la conservazione e la distribuzione di materiale seminale congelato e refrigerato di origine animale, ubicato in Comune di Aprilia (LT) – loc. Campoverde, via Montecristo, n. 3/5;

VISTO il Verbale del 14 dicembre 2010 con il quale l’apposita Commissione, nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0525 del 18-11-2010, ha proposto di accogliere la sopra citata domanda prot. n. 43073/2010, ai sensi dell’articolo 14 del D.M. 19 luglio 2000, n. 403, come richiamato al punto 6 delle sopra citate “Indicazioni operative di competenza regionale per l’attuazione della legge n. 30/91 e del D.M. n. 403/2000” adottate con D.G.R. 8 febbraio 2002, n. 128;

### **DETERMINA**

in conformità con le premesse,

**1) di rilasciare**, alla ditta “**EPONA STUDIO VETERINARIO ASSOCIATO**”, nella figura del rappresentante legale **Caponi Eleonora** nata a Latina il 7-8-1965 e residente in Comune di Velletri, via Colle Ottone Alto, 45, **l'autorizzazione alla gestione del Recapito** di materiale seminale congelato e refrigerato di origine animale, sito in Comune di Aprilia (LT), loc. Campoverde, via Montecristo, n. 3/5 - partita IVA 01923340598.

**2) di prendere atto che il Recapito:**

- a) è gestito dal medico veterinario dott. Carnevale Enzo, nato a Roma il 25-05-1966 e residente in Comune di Velletri (RM), via Colle Ottone Alto, 45;
- b) effettua la conservazione e la distribuzione del materiale seminale appartenente alle seguenti specie: **Equini**;
- c) è collegato ai seguenti Recapiti e Centri di produzione dello sperma:
  - Associazione Allevatori Friuli Venezia Giulia – Centro Moruzzo Udine
  - Centro Stalloni Intermizoo – via Barbarica, 26/A - 35010 Vigonza (PD)
  - Bassetta S.r.l. – via Caramaschi, 15 – 42025 Cavriago (RE)
  - Allevamento le Fontanette S.r.l. – via Fontanette, 12 – 10067 Vigone (TO)
  - Select Breeder Service Italia – via Argine, 39 – 26046 San Daniele Po (CR)
  - Tresac s.a.s. di Giovanna Manzoni – via della Vite, 12 – 24010 Ponteranica (BG).

**3) di stabilire:**

- a) di assegnare al predetto Recapito il codice identificativo univoco a livello nazionale:  
**LT0011R**
- b) in **cinque anni** il periodo di validità dell'autorizzazione, a partire dalla data della presente Determinazione dipartimentale;
- c) che la presente autorizzazione non è cedibile ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato;
- d) che il gestore del Recapito deve adempiere a tutti gli obblighi previsti all'articolo 16 del D.M. 19 luglio 2000, n. 403, e richiamati ai punti 6.4 - 6.5 - 6.6 del *documento* recante: “Indicazioni operative di competenza regionale” approvato con D.G.R. 8 febbraio 2002, n. 128, in particolare:
  - detenere e distribuire materiale seminale proveniente esclusivamente dai Centri nazionali di produzione dello sperma con i quali il Recapito è collegato. Il passaggio di materiale seminale tra Recapiti è consentito solo se entrambi i Recapiti interessati risultano formalmente collegati con il Centro di produzione nazionale di origine del materiale seminale scambiato;
  - tenere un registro cronologico di carico per il materiale seminale disponibile, da cui risulti la relativa provenienza, e di scarico per quello distribuito, da cui risultino gli allevamenti acquirenti od i nominativi degli operatori di fecondazione artificiale degli animali che l'hanno acquistato o ricevuto in deposito per l'impiego esclusivo in azienda. Tale registro deve contenere le indicazioni minime riportate nell'allegato n. 3 al Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 12 febbraio 2001, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del D.M. 19 luglio 2000, n. 403;
  - trasmettere, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari – via C. Colombo n. 212 – 00147 ROMA, relativamente a ciascun semestre dell'anno ed entro i trenta giorni successivi, i dati desunti dai rispettivi registri di carico e scarico di cui al punto precedente, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.M. 19 luglio 2000, n. 403;
  - comunicare trimestralmente, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari – via C. Colombo n. 212 – 00147 ROMA, il numero di dosi di materiale seminale, distinte per riproduttore, distribuite ai vari allevamenti ed agli operatori di fecondazione artificiale degli animali identificati dal relativo codice identificativo univoco a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera c), del D.M. 19 luglio 2000, n. 403;

- rendere pubblico il prezzo a dose di materiale seminale per ciascun riproduttore e comunicarlo, relativamente a ciascun semestre dell'anno ed entro i trenta giorni successivi, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari – via C. Colombo n. 212 – 00147 ROMA, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera d), del D.M. 19 luglio 2000, n. 403;
- distribuire materiale seminale esclusivamente a:
  - allevatori o loro delegati, direttamente od a domicilio;
  - operatori di fecondazione artificiale degli animali;
  - altri Recapiti collegati funzionalmente allo stesso Centro di produzione dello sperma secondo quanto sopra richiamato;
- rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale congelato, un documento accompagnatorio contenente i dati relativi a specie, razza e matricola del riproduttore maschio cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella fattura. Qualora il trasferimento del materiale seminale avvenga fra Recapiti collegati, come sopra specificato, dovranno essere fornite le indicazioni previste per i Centri di produzione dello sperma, indicate all'articolo 13, comma 1, lettera o), del D.M. 19 luglio 2000, n. 403;
- divulgare e mettere a disposizione dei veterinari, dei tecnici e degli allevatori, le pubblicazioni ufficiali aggiornate delle Associazioni Nazionali Allevatori di specie e razza, relative alle valutazioni genetiche dei riproduttori italiani, nonché gli elenchi dei riproduttori esteri approvati per il loro impiego in Italia;
- consentire il libero accesso nei locali del Recapito al personale incaricato della vigilanza, il quale può effettuare le verifiche ed i controlli del materiale seminale a qualsiasi titolo commercializzato.
- in caso di distruzione di materiale seminale e/o embrionale, darne comunicazione all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, che attesta l'avvenuta distruzione, ed ai relativi Centri di produzione che li hanno forniti, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del D.M. 19 luglio 2000, n. 403.

**4) di incaricare** l'Area "Filiera Zootecniche e Produzioni Agroalimentari", della Direzione Regionale Agricoltura, di notificare la presente Determinazione a Caponi Eleonora in qualità di rappresentante legale della ditta "Epona Studio Veterinario Associato".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Luca Fegatelli